

Materie prime: verso un nuovo scenario di prezzi elevati e crescente volatilità

La corsa delle quotazioni delle materie prime è entrata in una nuova fase: i livelli restano elevati, sebbene inferiori ai picchi innescati dalla guerra, ma soprattutto cresce la volatilità e con essa la complessità di gestione per le imprese.

*I prezzi si posizionano in media su **livelli significativamente elevati rispetto al pre Covid**, nonostante la riduzione (in taluni casi anche consistente) dai picchi del recente passato. Di conseguenza, permangono **forti pressioni sui margini delle imprese** e sono, in particolare, i beni energetici a mostrare gli aumenti più consistenti: **+647% il gas naturale e +104% il petrolio Brent rispetto a gennaio 2020**, come risultato del doppio shock della ripresa post Covid e dell'invasione russa in Ucraina.*

*Anche le altre materie prime si caratterizzano per prezzi decisamente più alti rispetto al pre pandemia, spiccano in particolare il **+337% del fertilizzante a base di urea e nitrato di ammonio**, il **+112% del mais** e il **+82% dell'acciaio**.*

*A ciò si aggiunge una **elevata e diffusa volatilità** sui mercati delle commodity che rappresenta un ulteriore elemento di complessità nella gestione degli approvvigionamenti e del magazzino.*

*Inoltre, **l'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro** impatta sui costi di approvvigionamento delle imprese italiane ed europee, considerato che la maggior parte delle commodities è contrattata in valuta statunitense e che il tasso di cambio ora a 1,04 €/€ era 1,21 €/€ a gennaio 2021.*

Gráfico 1 – I prezzi delle materie prime nel confronto con il pre Covid (asse sinistro, gennaio 2020=100) e con il picco dall’inizio del conflitto in Ucraina (asse destro, variazione %)

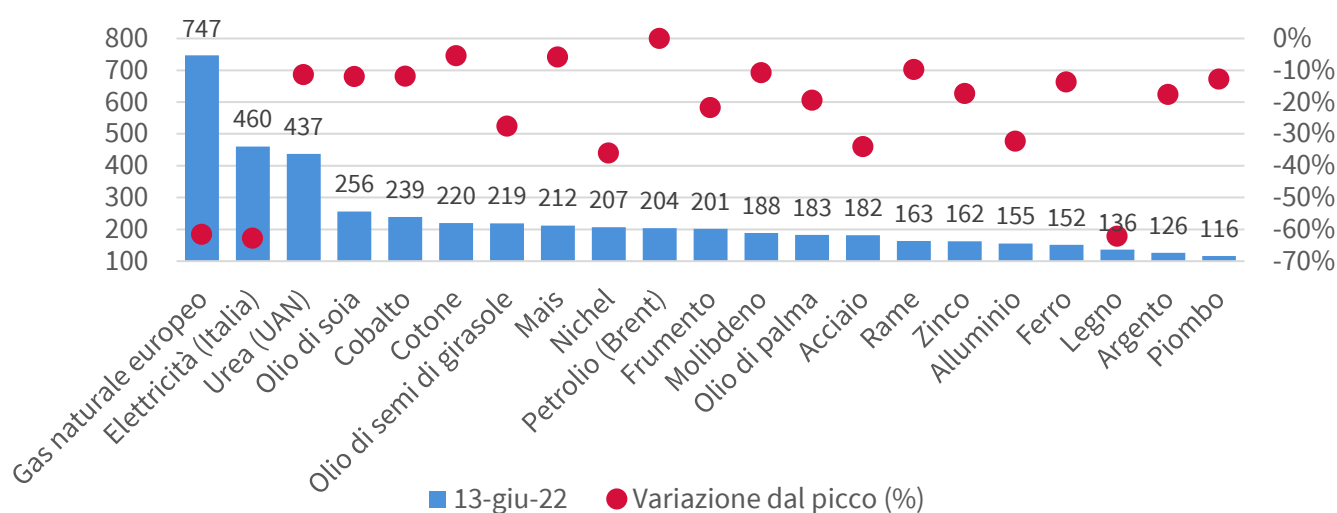


Tabella 1 - I prezzi delle materie prime nel confronto con il pre Covid

	Ultimo valore rispetto al pre Covid (13 giugno 2022 / media gennaio 2020)
Gas naturale europeo	+646,8%
Elettricità (Italia)	+360,1%
Urea (UAN)	+337,5%
Olio di soia	+155,7%
Cobalto	+138,6%
Cotone	+120,0%
Olio di semi di girasole	+118,6%
Mais	+111,8%
Nichel	+106,8%
Petrolio (Brent)	+104,1%
Frumento	+101,2%
Molibdeno	+88,1%
Olio di palma	+82,7%
Acciaio	+82,0%
Rame	+63,1%
Zinco	+62,5%
Alluminio	+55,2%
Ferro	+51,6%
Legno	+35,9%
Argento	+26,0%
Piombo	+15,9%

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it e Refinitiv

Gas naturale, energia elettrica e petrolio

I prodotti energetici sono tra le materie prime che hanno registrato i maggiori rialzi nel recente passato. In particolare, il prezzo del **gas naturale europeo**, dopo il picco di inizio marzo intorno a 220 €/MWh, ha leggermente ritracciato attestandosi il 13 giugno a 83,4 €/MWh, oltre sette volte i livelli pre Covid e vicino ai valori registrati prima dello scoppio della guerra (Grafico 2). Negli ultimi giorni, tuttavia, le frizioni sul lato dell'offerta stanno determinando una notevole volatilità, con il prezzo del TTF che ha nuovamente raggiunto i 100 €/MWh il 15 giugno.

Un andamento simile ha seguito l'**energia elettrica**, con il Prezzo Unico Nazionale (PUN) che, pur avendo assorbito i picchi estremi osservati nei mesi scorsi, oscilla ora intorno a livelli quasi cinque volte maggiori rispetto al pre Covid (210,1 €/MWh il 13 giugno). (Grafico 3).

Tra gli energetici, infine, si distingue il **petrolio Brent**, il cui prezzo si caratterizza per una crescita continua e in accelerazione: il barile ha superato nei giorni scorsi quota 120\$, portandosi su **livelli doppi rispetto a gennaio 2020**, e l'apprezzamento del dollaro nei confronti dell'euro ha contribuito all'aumento delle quotazioni in euro, come evidente nel grafico 4.

Cereali, oli vegetali e fertilizzanti

I prezzi delle materie prime della filiera agroalimentare, fortemente impattati dalla guerra in Ucraina, sembrano essersi stabilizzati. Rispetto al picco dallo scoppio del conflitto, il prezzo del **frumento** è calato del -22%, assestandosi intorno a quota 10,2 €/bushel (Grafico 5). In modo simile, il prezzo del **mais** è calato del -6% dal picco, portandosi su un livello di 7,4 €/bushel al 13 giugno (Grafico 6). In entrambi i casi, nonostante il parziale ritracciamento, si tratta comunque di **livelli di prezzo doppi rispetto a quelli del pre Covid**.

Anche sul fronte degli oli si assiste ad una iniziale stabilizzazione dei prezzi. L'**olio di palma** oscilla da alcune settimane intorno ai 1300 €/Ton, un livello doppio rispetto al pre Covid (Grafico 7); Il prezzo dell'**olio di soia**, sceso del -12,0% rispetto al picco post conflitto, è ora circa due volte e mezza maggiore rispetto a gennaio 2020 (Grafico 8). Infine, il prezzo dell'**olio di semi di girasole** ha in parte riassorbito lo shock particolarmente intenso registrato in seguito allo scoppio del conflitto e si attesta ora sui 1.810 \$/Ton, **un livello più che doppio rispetto al pre Covid** (Grafico 9).

Per quanto riguarda il prezzo dei fertilizzanti, anch'essi caratterizzati negli ultimi mesi da notevoli aumenti, l'**urea e nitrato di ammonio** (UAN) registra un calo del -11,3% rispetto al picco, portandosi sui 620,6 \$/Ton, un livello di **oltre quattro volte quello del pre Covid** (Grafico 10).

Metalli ferrosi

Tra i metalli ferrosi, l'**acciaio** registra nelle ultime settimane un calo marcato, pari al -34,0% rispetto al picco, che lo riporta ai livelli di inizio febbraio, comunque **quasi doppi rispetto a gennaio 2020** (Grafico 11). Il prezzo del **minerale di ferro** oscilla intorno ai 130 €/Ton, pari a circa **una volta e mezza il livello pre Covid** (Grafico 12).

Metalli non ferrosi e materie prime strategiche

Sul fronte dei metalli non ferrosi, il **nichel** ha parzialmente riassorbito lo shock che aveva portato alla sospensione delle contrattazioni sul London Metal Exchange (-36,0% dal picco), con un prezzo che si attesta ora intorno ai 25mila euro per tonnellata, pari a **+106,8% rispetto a gennaio 2020** (Grafico 13). Il prezzo dell'**alluminio** (Grafico 14), cresciuto in modo costante fino a inizio marzo 2022, è ora in una fase di riduzione che lo ha portato sotto i livelli di inizio febbraio (2476,6 €/Ton il 13 giugno, **+55,2% rispetto al pre Covid**). Il prezzo del **rame** si è stabilizzato intorno al **+60% rispetto al pre Covid** (Grafico 15), interrompendo così la lenta crescita che ha caratterizzato gli ultimi mesi (8885,2 €/Ton il 13 giugno). I prezzi dello **zinco** (Grafico 16) e del **cobalto** (Grafico 17) hanno registrato una riduzione tra fine aprile e inizio maggio, anche se si trovano ancora su livelli sostenuti rispetto al pre Covid, rispettivamente +62,5% e +138,6%. Tra le materie prime strategiche per la transizione energetica, il **molibdeno** ha registrato un forte incremento di prezzo nel corso del 2021, poi nelle ultime settimane si è leggermente ridotto portandosi a quota 16,4 €/Libbra posizionandosi così a **+88,1% su gennaio 2020**. (Grafico 18). Per quanto riguarda **piombo** e **argento**, i prezzi si sono recentemente stabilizzati **intorno al +20% rispetto al pre Covid** (Grafico 19 e Grafico 20).

Legno e cotone

Il prezzo del **legno** è sceso in modo marcato negli ultimi mesi, registrando un -62,2% rispetto al picco da inizio conflitto. Tuttavia, le quotazioni restano **superiori ai livelli pre Covid di oltre un terzo** (Grafico 21).

Il prezzo del **cotone** potrebbe aver interrotto il trend di continui rialzi che lo ha portato su **livelli più che doppi rispetto al pre Covid** (Grafico 22). Anche per questa materia prima, infatti, si è registrata una lieve riduzione di prezzo nelle ultime settimane (-5,4% dal picco).

A seguire i grafici che dettagliano l'andamento delle quotazioni delle materie prime qui esaminate.

Grafico 2 – Gas naturale europeo TTF (spot), indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

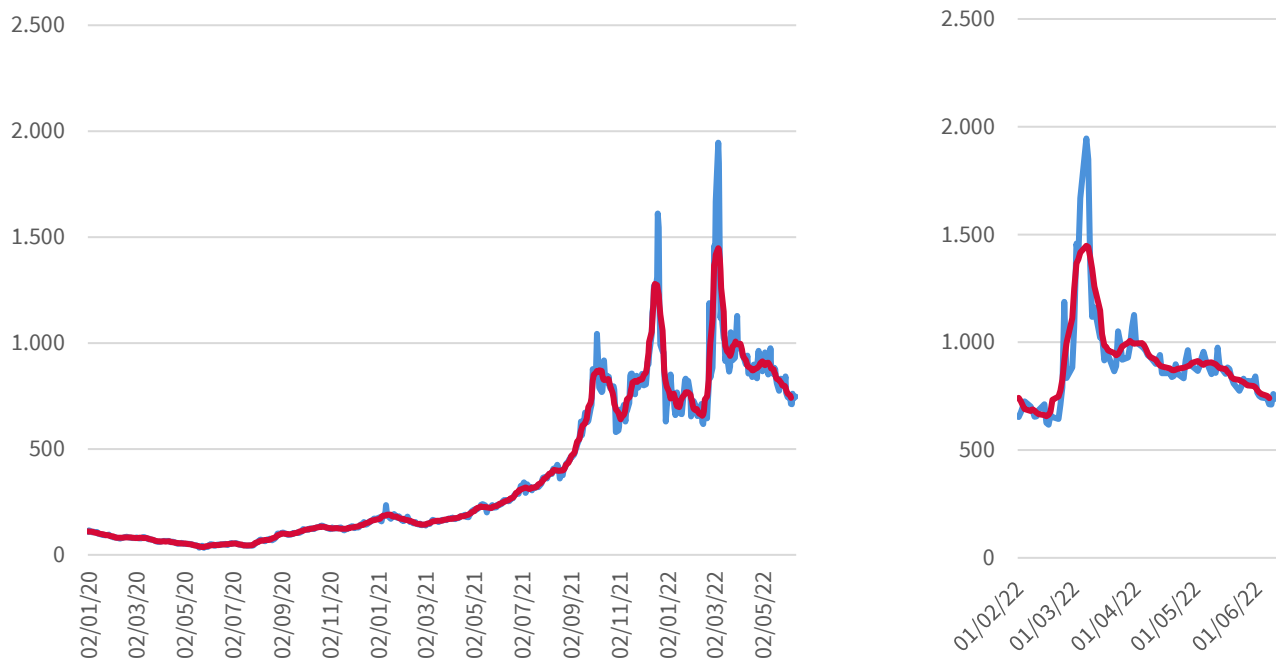
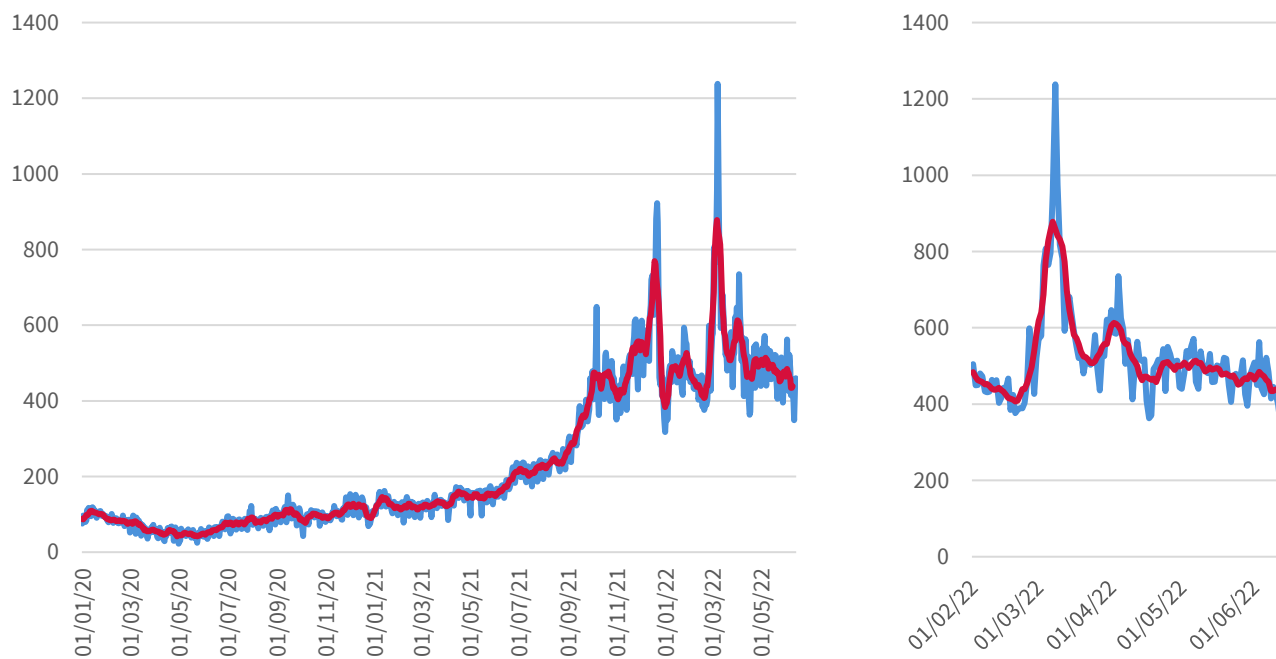


Grafico 3 – Prezzo unico nazionale elettricità (PUN), indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 4 - Brent (spot), indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Grafico 5 - Frumento, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



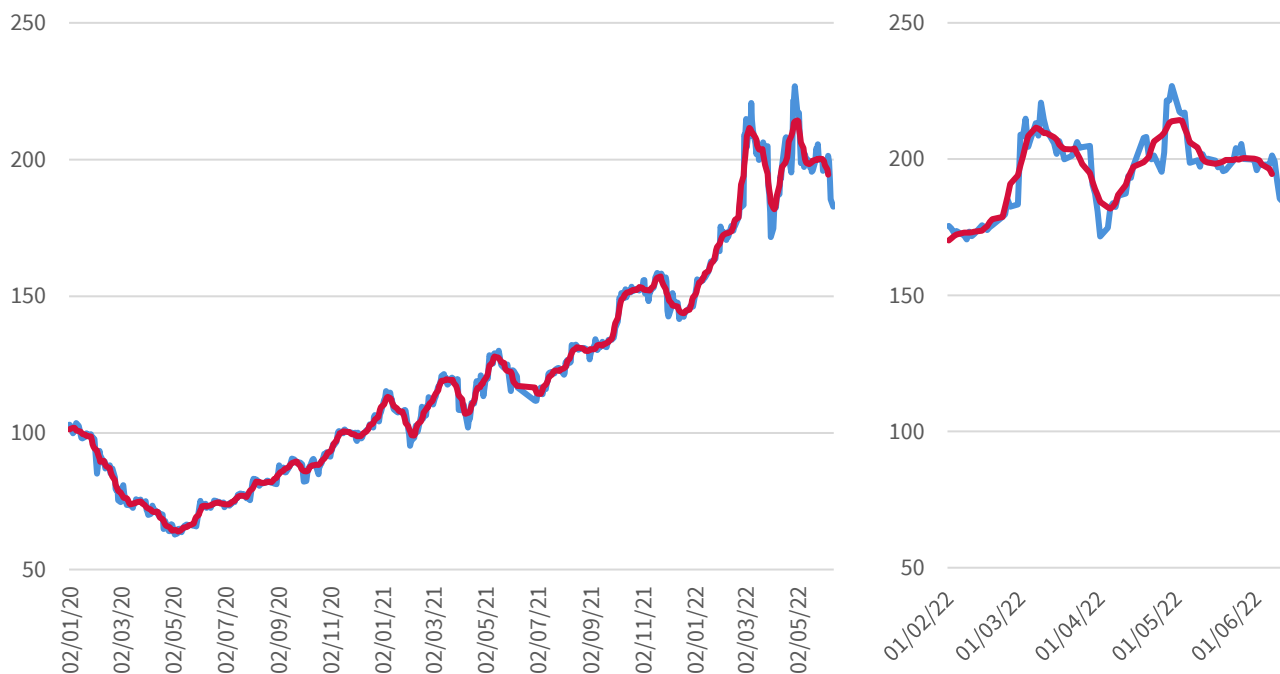
Frumento: Wheat Futures, Contratto Continuo #1 (W1, Chicago Mercantile Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 6 – Mais, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Grafico 7 – Olio di palma, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Mais: Corn Futures, Contratto Continuo #1 (C1, Chicago Mercantile Exchange)

Olio di palma: Crude Palm Oil Futures, Contratto Continuo #1 (CPO1, Chicago Mercantile Exchange), Prezzo €/Ton

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 8 - Olio di soia, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

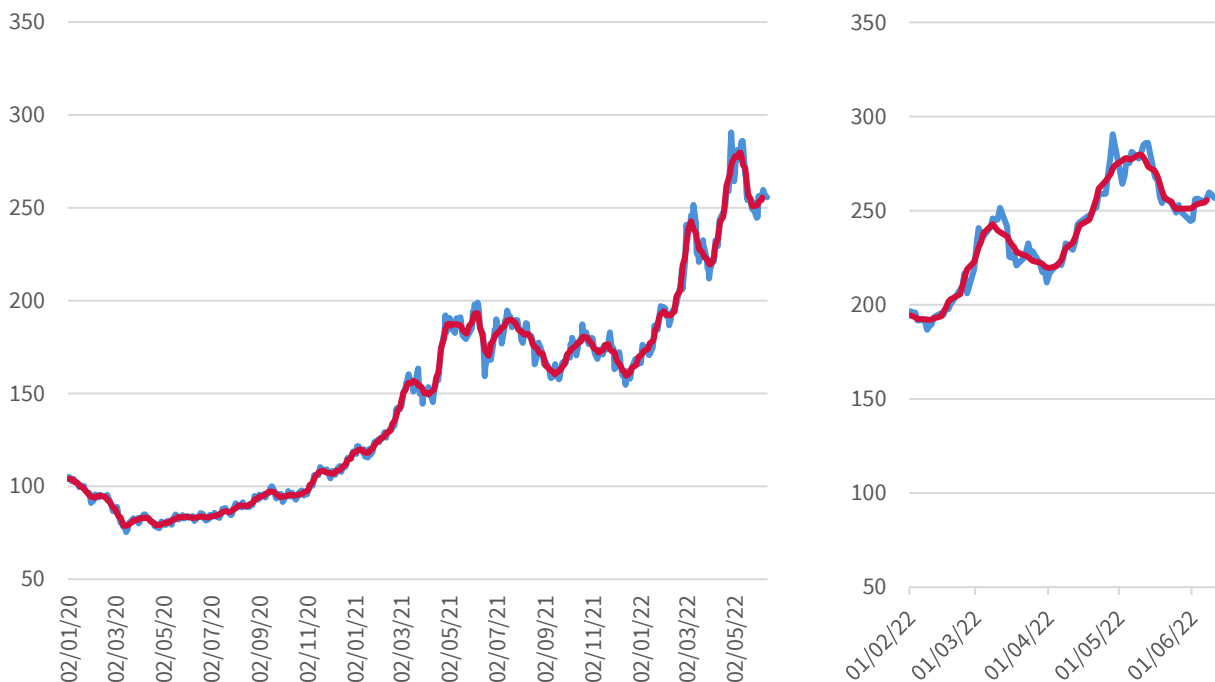
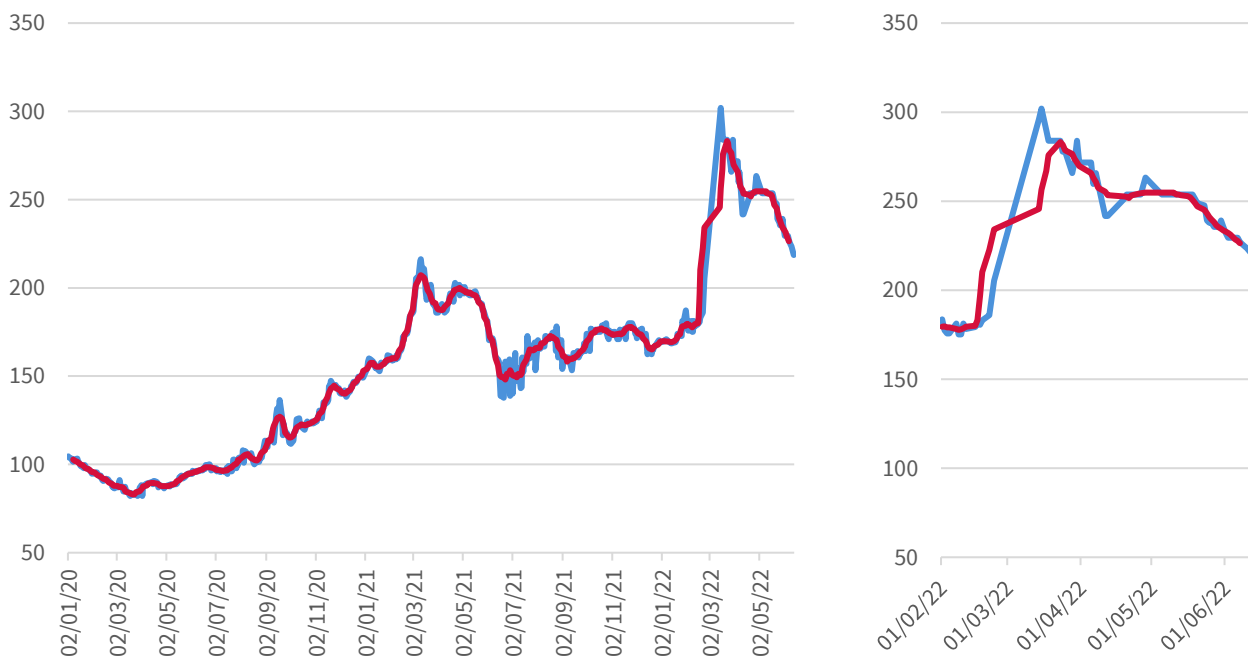


Grafico 9 - Olio di semi di girasole, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Olio di semi di soia: Soybean Oil Futures, Contratto Continuo #1 (BO1, Chicago Mercantile Exchange), Prezzo €/Libbra

Olio di semi di girasole: Sunflower Oil North West Europe Ex Tank 6 Ports Prompt

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it e Refinitiv

Grafico 10 – Urea e nitrato di ammonio, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

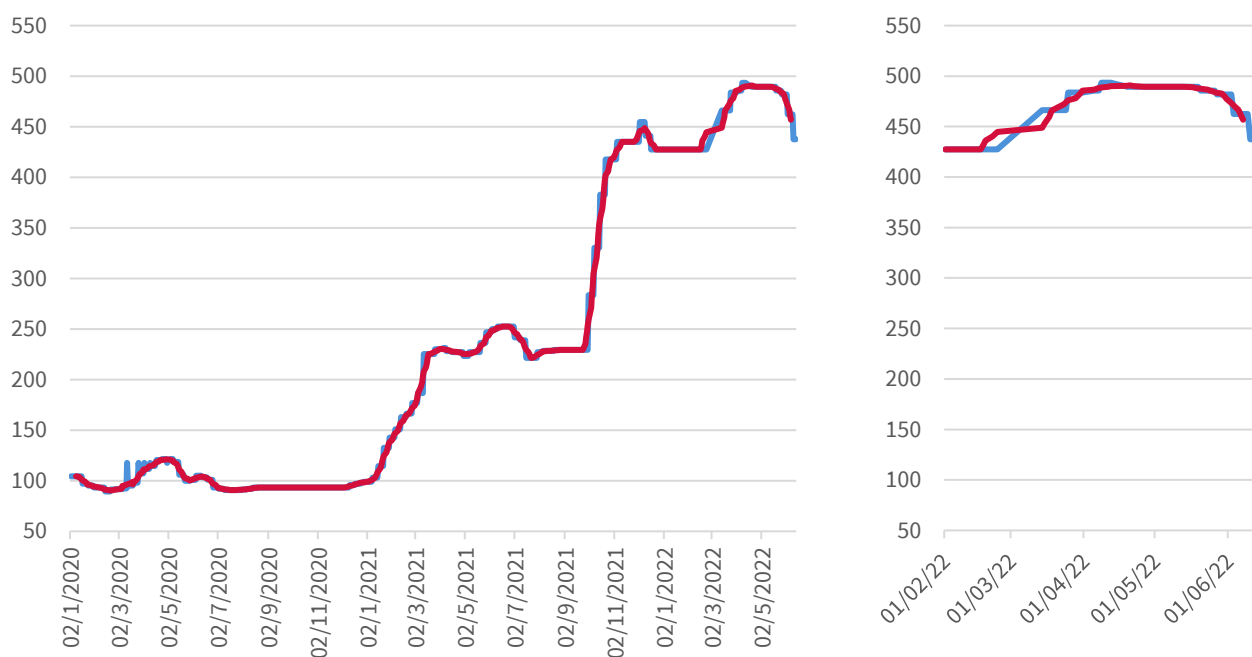
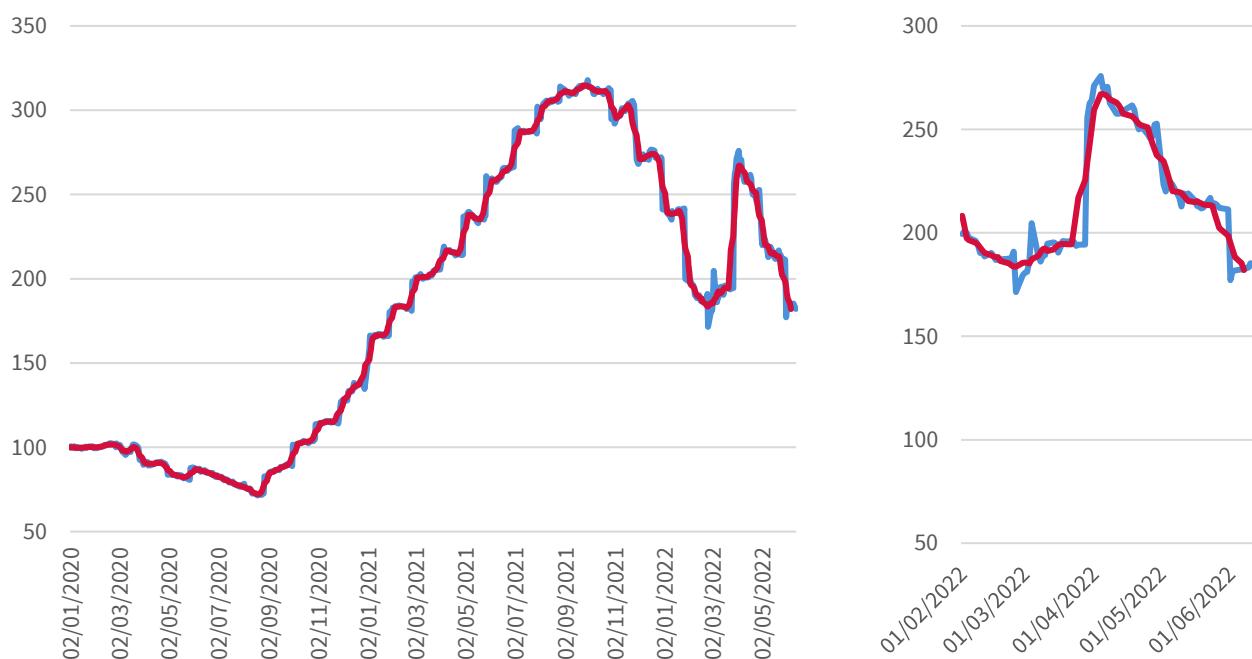


Grafico 11 – Acciaio, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



UAN: Urea Ammonium Nitrate Nola Index

Acciaio: U.S. Midwest Domestic Hot-Rolled Coil Steel (CRU) Index Futures, Contratto Continuo #1 (HR1, Chicago Mercantile Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it e Refinitiv

Grafico 12 – Minerale di ferro, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

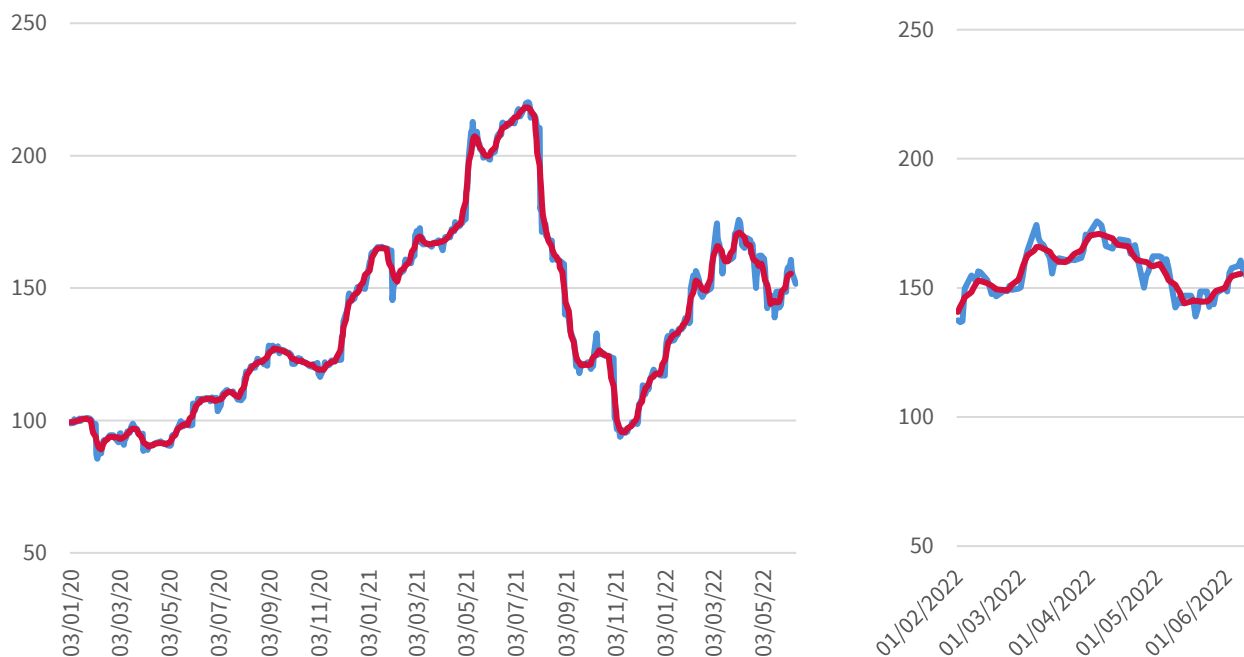


Grafico 13 – Nichel, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Ferro: Iron Ore 62% Fe CFR China (TSI) Futures, Contratto Continuo #1 (TIO1, Chicago Mercantile Exchange)

Nichel: Nickel, Contratto Continuo #1 (NI, London Metal Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 14 – Alluminio, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

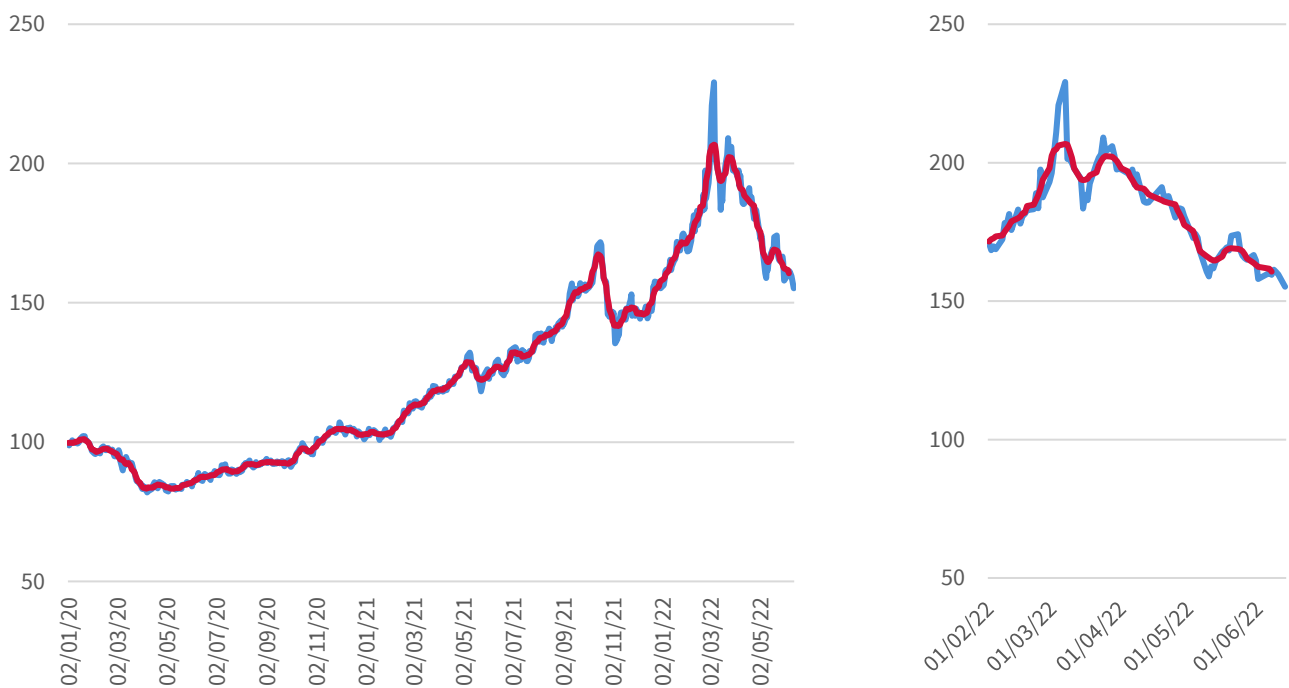


Grafico 15 – Rame, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Alluminio: Aluminum, Contratto Continuo #1 (AL, London Metal Exchange)

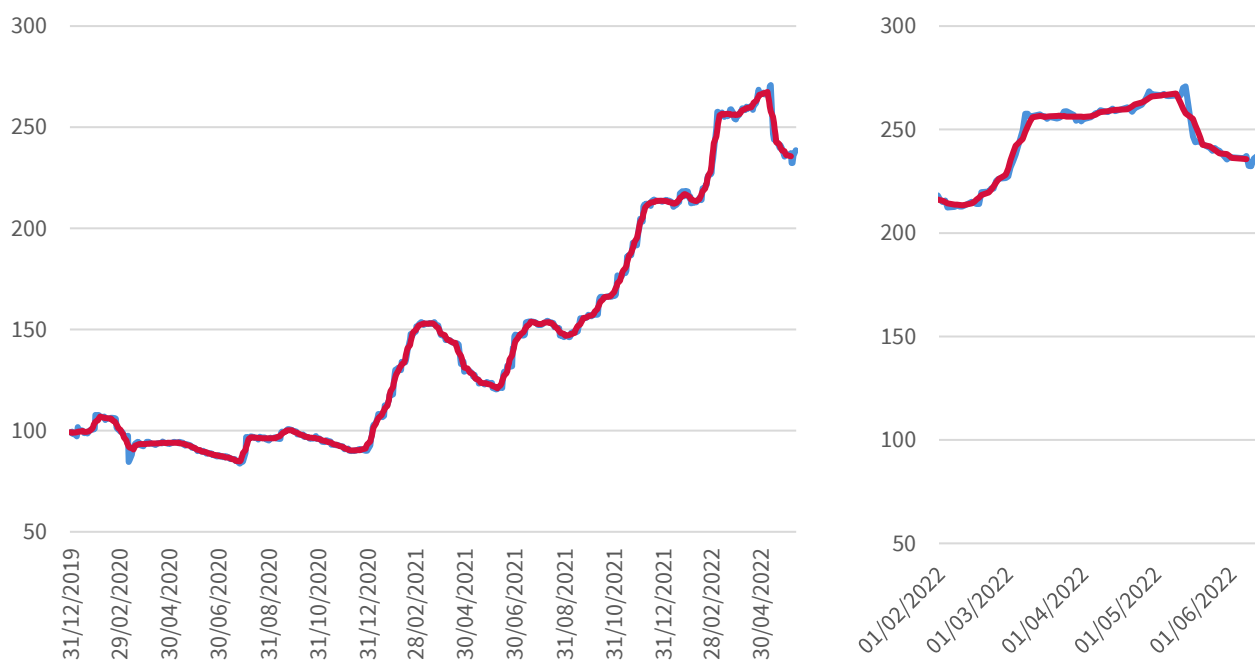
Rame: Copper, Contratto Continuo #1 (CU, London Metal Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 16 – Zinco, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Grafico 17 – Cobalto, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Zinco: Zinc, Contratto Continuo #1 (Z1, London Metal Exchange)

Cobalto: Cobalt, Contratto Continuo #1 (CO, London Metal Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 18 – Molibdeno, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

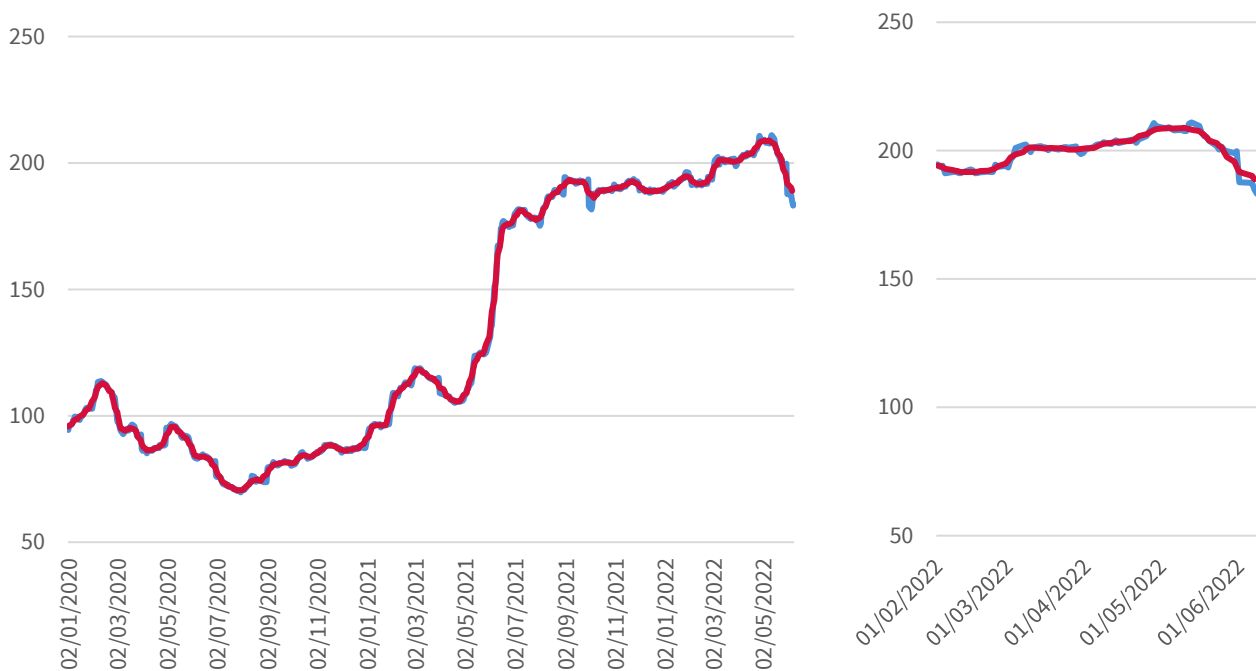
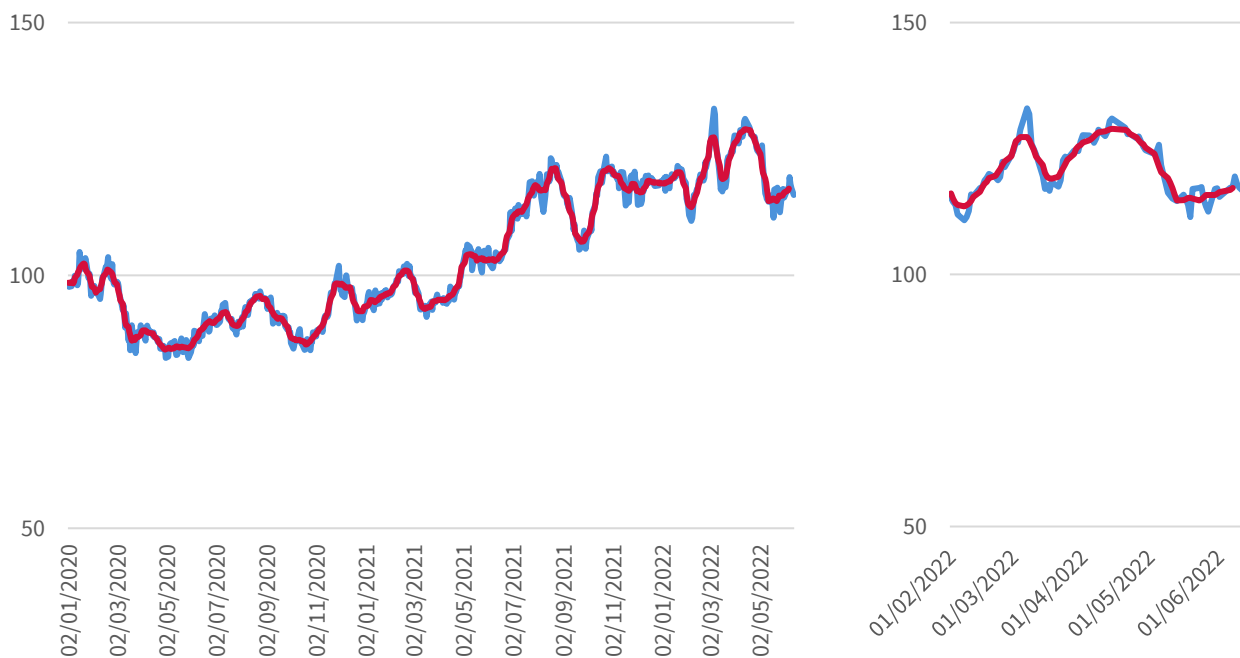


Grafico 19 – Piombo, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Molibdeno: Molybdenum, Contratto Continuo #1 (MO, London Metal Exchange)

Piombo: Lead, Contratto Continuo #1 (PB, London Metal Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 20 – Argento, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

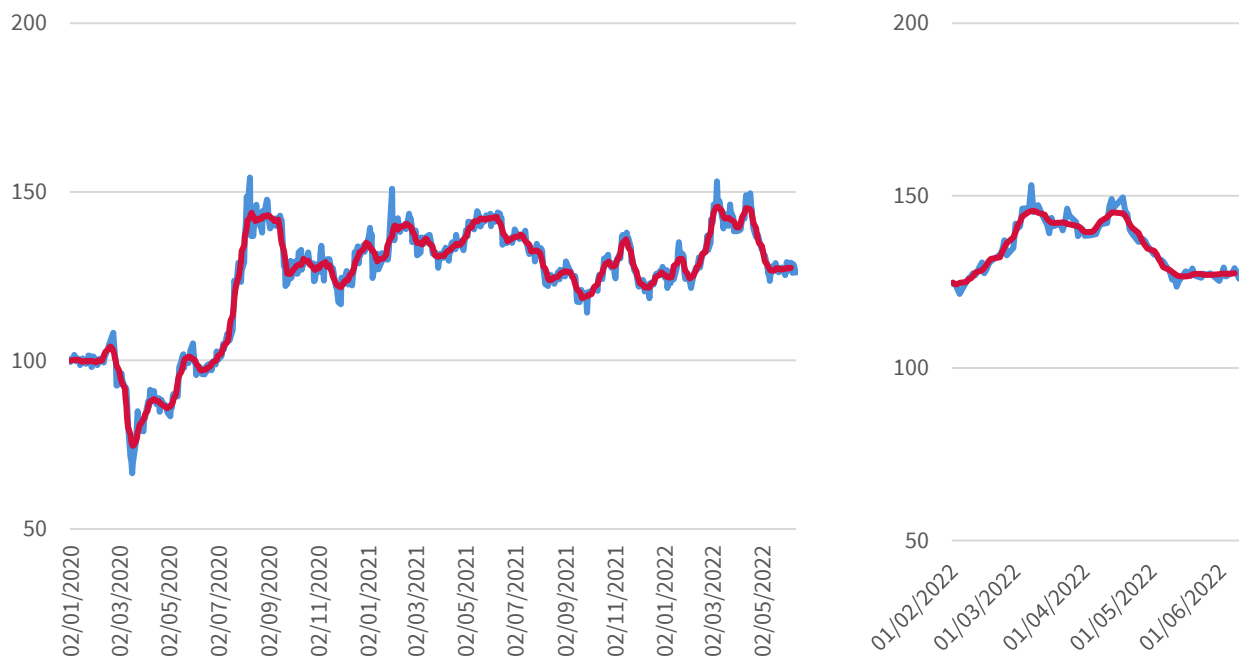
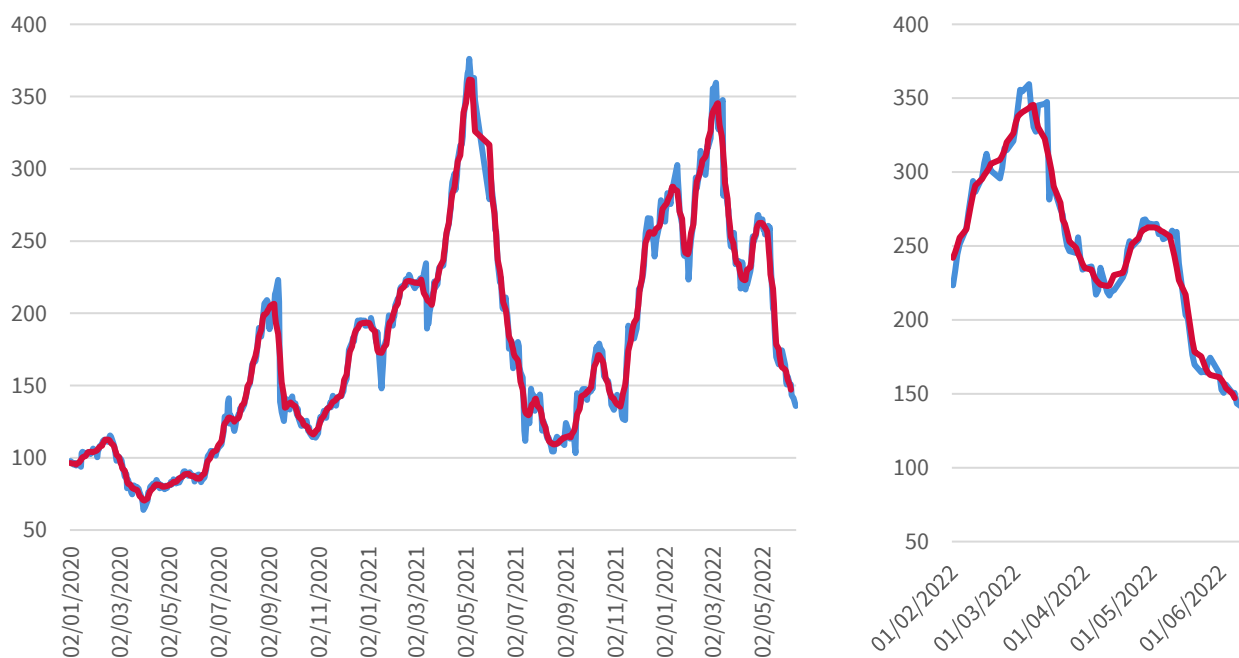


Grafico 21 – Legno, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100

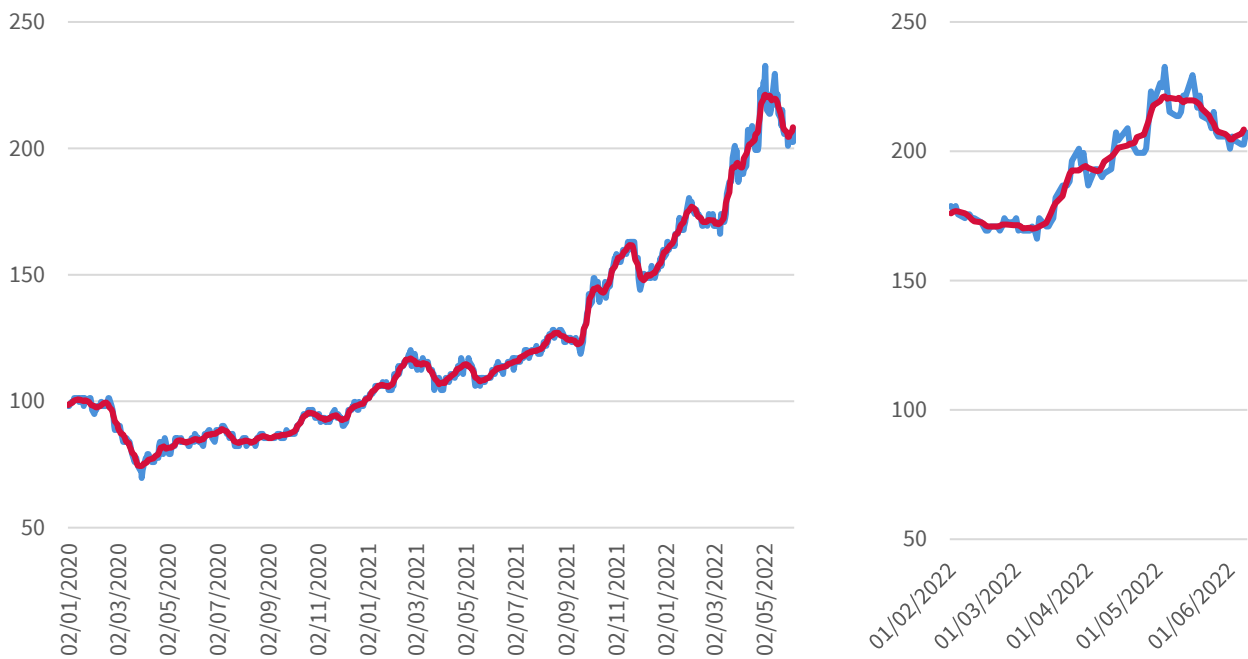


Argento: Silver Futures, Contratto Continuo #1 (SI1, Chicago Mercantile Exchange)

Legno: Random Length Lumber Futures, Contratto Continuo #1 (LB1, Chicago Mercantile Exchange)

Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it

Grafico 22 – Cotone, indice prezzi in euro e media mobile, gen2020=100



Cotone: Cotton No. 2 Futures, Contratto Continuo #1 (CT1, Intercontinental Exchange)
Fonte: Centro Studi Assolombarda su dati Pricepedia.it